

SPI insieme

Mantova

numero 2 aprile 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

il 13 e 14 aprile si vota!

Siamo consapevoli che le prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile assumono un grande significato per le sorti del nostro paese. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato, abbiamo costruito un nostro progetto unitario, all'interno del quale sono contenuti i nostri obiettivi. Non intendiamo delegare a nessuno, oggi come in futuro, la rappresentanza degli interessi sociali dei pensionati e dei lavoratori. Con il governo di centro sinistra negli ultimi due anni, siamo ritornati ad essere ascoltati e i temi del potere d'acquisto

vani alle prese con le difficoltà quotidiane. La Cgil ha dato un giudizio negativo sull'interruzione anticipata della legi-slatura, perché il governo Prodi aveva realizzato una politica di risanamento dei conti pubblici, iniziato una convincente lotta contro l'evasione fiscale e avviato una seria politica di redistribuzione del reddito a favore dei pensionati, dei lavoratori e della famiglie. Per noi pensionati questo ha significato nel concreto l'aumento delle pensioni basse, un primo importante provvedimento per la costituzione del fondo sulla non autosufficienza e il riconoscimento di una forma permanente di confronto con il governo per la rivalutazione dell'insieme delle pensioni. L'interruzione della legislatura lascia insoluti molti problemi primi fra tutti, la rivalutazione delle pensioni e dei salari. Per questo dobbiamo essere protagonisti di questa campagna elettorale, dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovino valori e proposte vicine agli obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. Per questo invitiamo tutti voi ad impegno nella campagna elettorale, affinché abbiamo successo quelle forze che assicureranno al nostro paese equità, solidarietà e democrazia.

Anna Bonanomi

Non deleghiamo a nessuno la rappresentanza dei nostri interessi

delle pensioni, dei salari, del carovita, della tutela della non autosufficienza sono diventati d'interesse generale. Questo non avvenne con il governo di centro destra, che agì con arroganza pensando di non dover rendere conto delle proprie scelte politiche alle organizzazioni che rappresentano i tanti pensionati, lavoratori e gio-



Anziani sì, truffati no

Presentato al pubblico l'opuscolo Spi contro le truffe agli anziani

“Anche la nostra provincia oggi è colpita da innumerevoli casi di truffe e raggiri. È dunque prendendo spunto da questi che abbiamo deciso di lanciare un vero e proprio progetto di sensibilizzazione e formazione sul territorio”. Così Massimo Marchini, segretario generale Spi Mantova, ha sintetizzato il perché dell'iniziativa dello Spi durante la conferenza stampa tenutasi lo scorso 6 febbraio, presso la Sala Consigliare della Provincia di Mantova. L'iniziativa si traduce in una campagna di sensibilizzazione accompagnata dalla pubblicazione “Guida per difendersi da furti e truffe”, ideata

dallo Spi di Mantova con il patrocinio della Provincia di Mantova e la collaborazione della Questura di Mantova. Alla presenza e con la partecipazione di Massimo Marchini, Maurizio Fontanili - presidente della Provincia di Mantova, Fausto Banzi - assessore provinciale ai Servizi sociali, Francesco Senatore - questore di Mantova, sono state distribuite le prime copie dell'opuscolo e sono state annunciate le iniziative che il sindacato pensionati, nel corso del 2008, realizzerà per sensibilizzare gli anziani della provincia sui rischi in cui si può incorrere quotidianamente per colpa di

ladri e truffatori.

Come ha sottolineato Maurizio Fontanili, la collettività è cambiata, l'interesse economico prevale sulla vita associativa e comunitaria e la buona “qualità della vita” è un valore messo in secondo piano, mentre crescono gli egoismi e la paura, terreno fertile per la criminalità e la microcriminalità.

Occorre però, ha sollecitato l'assessore Fausto Banzi, non chiudersi nel proprio fortino, bensì dare una svolta al rapporto con le persone e creare con il vicinato rapporti di solidarietà. Uno stimolo, secondo Banzi, dovrebbe venire an-

a pagina 2

quello che abbiamo ottenuto col centrosinistra

4

quello che chiediamo Come si vota

5

Positiva intesa con l'Asl

Un aiuto per l'assistenza degli anziani



L'iniziativa unitaria del sindacato dei pensionati ha prodotto un risultato positivo per

In cosa consiste l'aiuto alle famiglie?

L'Asl su nostra richiesta ha

molte famiglie mantovane che devono assistere un anziano a domicilio o da ricoverare in una residenza sanitaria assistita, ex casa di riposo.

ripristinato - era stato abolito nel 2004 - il servizio di Unità di valutazione multidimensionale, che rappresenta un punto di riferimento importante e trasparente per le famiglie, in grado di dare sostegno e orientare le soluzioni più idonee alle patologie sanitarie, alle difficoltà ed ai disagi sociali dell'anziano.

Il servizio Uvm presenta all'anziano e alla sua rete familiare un progetto personaliz-

zato di cura e di assistenza, da portare avanti innanzitutto grazie ai servizi domiciliari o i servizi di un centro diurno o, come ultima ipotesi, tramite il ricovero in una Rsa adeguata. L'Asl ha rassicurato i sindacati dei pensionati che nelle prossime settimane attiverà gradualmente il servizio in ogni distretto sanitario della provincia: Asola, Castiglione, Mantova, Ostiglia, Suzzara e Viadana.

Per questo positivo risultato ringraziamo per il loro sostegno i soggetti componenti dell'Osservatorio provinciale anziani, per prima l'amministrazione provinciale.

Sarà nostra cura dare ampia informazione in merito alla utilità del servizio, per dare risposte concrete ai bisogni di assistenza degli anziani e al sostegno della rete familiare.

Segreteria Spi Mantova

Aumentano le rette nelle case di riposo

Positivi incontri a San Benedetto Po, Roncoferraro e con Aspef Mantova

Come consuetudine, nei primi mesi dell'anno le Rsa, ex case di riposo, decidono gli aumenti dei costi della retta a carico degli anziani e delle loro famiglie. L'aumento in parte si giustifica come un normale incremento dei costi di gestione, ma non dimentichiamo mai di denunciare che il vero problema è dato dalle precise responsabilità della Regione Lombardia, che non sostiene interamente la spesa sanitaria, così come avviene normalmente negli ospedali.

A seguito di queste nostre rivendicazioni, dopo diversi mesi e con qualche difficoltà, abbiamo raggiunto con la Regione un accordo che stabilisce quanto segue: tutti i ricoverati in Rsa certificati in stato vegetativo non pagheranno la retta, in quanto la stessa sarà a totale carico del fondo sanitario, e dal 1 gennaio 2008 la Regione riconoscerà un maggior contributo alle Rsa quale mag-

giore spesa sanitaria nella misura media di euro 0,85 al giorno per ospite.

Comprendiamo bene che questi risultati sono parziali, ma quanto ottenuto ci servirà nei confronti delle Rsa per sostenere il non aumento delle rette o di limitarne il più possibile l'incremento a carico delle famiglie.

A questo proposito abbiamo già ottenuto, in questi giorni, dei riscontri positivi: infatti le Rsa di San Benedetto Po, Roncoferraro e Aspef Mantova hanno accolto la nostra richiesta di ridurre l'aumento della retta, scontando la quota riconosciuta dalla Regione e limitando così l'incremento.

Al contrario, la Fondazione Boni di Suzzara non ha accolto la nostra richiesta; questo permetterà alla struttura di incassare un maggiore contributo della Regione e di aumentare le rette a carico delle famiglie.

Segreteria Spi Mantova

		Retta ordin.2006	Retta 2007	%	Retta 2008	%
Villa Azzurra	Borgoforte	43,50	46,00	5,75%	48,00	4,35%
Residenza alla pace	Borgofranco sul Po	45,00	45,77	1,71%	47,00	2,69%
Unità ger.						
Raibilitativa Onlus	Curtatone	42,00	42,00	0,00%	42,00	0,00%
Fondaz. Sabbadini	Dosolo	42,00	45,00	7,14%	46,00	2,22%
Comunale Gonzaga	Gonzaga	40,00	41,00	2,50%	41,50	1,22%
Fondaz. Ospedale civile	Gonzaga Gonzaga	41,00	42,00	2,44%	42,00	0,00%
Aspef Luigi Bianchi	Mantova	36,15	39,00	7,88%	41,00	5,13%
Fondaz. P.Sissa	Moglia	44,00	46,00	4,55%	46,00	0,00%
Giovanni Belfanti	Ostiglia	45,00	49,00	8,89%	49,00	0,00%
Isidoro Cappelletti	Poggio Rusco	44,32	46,32	4,51%	47,50	2,55%
Fondaz.						
Mazzuchini Onlus	Pomponesco	40,00	43,00	7,50%	43,00	0,00%
Comunale Revere	Revere	41,00	43,00	4,88%	45,00	4,65%
Asp Villa Carpaneda	Rodigo	42,00	45,00	7,14%	45,00	0,00%
Fondaz.						
Antonio Nuvolari	Roncoferraro	45,00	48,00	6,67%	49,00	2,08%
Fondaz. Isabella						
Gonzaga Onlus	Sabbioneta	41,00	43,00	4,88%	43,00	0,00%
Comunale						
S. Benedetto Po	San Benedetto Po	38,19	41,19	7,86%	43,69	6,07%
Fondaz.						
Rsa Scarpari Forattini	Schivenoglia	46,00	48,00	4,35%	48,00	0,00%
Fondaz. Solaris Onlus	Sermide	45,00	47,50	5,56%	47,50	0,00%
Fondaz. Ist.						
Geriatrico Canossa	Serravalle a Po	45,00	49,00	8,89%	49,60%	1,22%
Rsa Casa Famiglia						
Madre C. Gabriel	Solferino	46,00	46,00	0,00%	50,00	8,70%
Fondaz.						
Luigi Boni Onlus	Suzzara	39,20	42,00	7,14%	43,00	2,38%
Ist. Ger. Carlo Louisa						
Grassi Onlus	Viadana	41,00	45,00	9,76%	45,00	0,00%
I Girasoli	Virgilio	45,00	47,00	4,44%	48,00	2,13%

dalla prima

Anziani sì, truffati no

che dalla possibilità, istituita nell'ultima Finanziaria, di dare vita alle cosiddette "class action", ovvero cause collettive da parte di più consumatori riuniti contro una medesima azienda disonesta, cosicché, anche i soggetti più deboli come gli anziani possono intentare cause legali che singolarmente sarebbero troppo co-

stose.

Nel corso del 2008, ha spiegato Marchini, si intende non solo portare avanti la distribuzione della "Guida per difendersi da furti e truffe" su tutto il territorio provinciale, ma cercare anche una collaborazione fattiva con amministrazioni locali, forze dell'ordine e centri anziani per rendere

consapevoli gli anziani dei momenti e delle situazioni in cui possono essere vulnerabili.

Il Questore ha riportato all'attenzione dei presenti i contenuti pratici dell'opuscolo, evidenziando che truffe e raggiri sono prerogativa sia di italiani che di stranieri, e che gli anziani sono una categoria mag-

giormente a rischio per età, solitudine e incapacità di reagire prontamente.

Per vivere sereni dentro e fuori casa si devono rispettare minime misure precauzionali ed è sempre necessario che il truffato, vincendo paura e vergogna che spesso la fanno da padrone tra le vittime anziane, denunci l'accaduto alle

forze di Polizia.

Quelle della guida non sono regole per spaventare ma per sentirsi più sicuri.

Ricordiamo che gli interessati possono ricevere una copia gratuita dell'opuscolo presso tutte le sedi Spi Cgil della provincia.

Importanti intese con le amministrazioni comunali

Mantova: accordo per il bilancio preventivo 2008

Tra le novità esenzione Irpef e sconti e aiuti per pagare le bollette

Le organizzazioni sindacali dei pensionati e il Comune di Mantova hanno siglato l'accordo per predisporre il Bilancio preventivo 2008, stabilendo le priorità e i prossimi interventi da portare avanti in campo sociale, nonché alcune novità di fondamentale importanza per le fasce più deboli.

Nell'ambito delle **politiche fiscali e tariffarie** a sostegno dei redditi, la novità più importante è data, per quanto riguarda l'addizionale Irpef, dall'introduzione della soglia di esenzione pari a euro 13.500,00 mantenendo invariata la attuale percentuale. Tale introduzione permetterà a quasi 7000 cittadini di non pagare più la tassa comunale, dando sollievo ai redditi più bassi. Entro l'anno dovrà inoltre essere individuata una soglia di esenzione per i servizi alla persona nell'ambito distrettuale, tenendo come riferimento minimo 6.500 euro.

Novità significative arrivano anche sul fronte **utenze e relative tariffe**. Per garantire l'accesso alla risorsa idropotabile anche alle utenze più svantaggiate, sarà attivato un fondo per erogare contributi al pagamento della bolletta dell'acqua.

Nell'anno 2008 le tariffe per la fornitura del calore da parte di Tea saranno ridotte del 0,5% per le famiglie. Per quanto riguarda le tariffe rifiuti, per l'anno 2008 è prevista l'esenzione totale dalla tariffa per le utenze con situazione economica equivalente pari o inferiore a euro 5.500,00; è invece previsto uno sconto del 70% per i redditi tra € 5.501,00 e € 6.500,00, e uno sconto del 40% per i redditi tra i 6.501,00 e gli 8.000,00 euro. All'interno del documento,

sono stati affrontati i temi principali su cui dovranno essere fatti nuovi interventi.

Il primo punto chiave dell'accordo è l'affermazione della **domiciliarità**, ovvero il favorire la permanenza a domicilio dell'anziano, del disabile o della persona comunque non autosufficiente.

Dovrà essere implementata la rete di servizi offerti a domicilio e dovrà essere favorito l'accesso ad essi in relazione anche alla condizione economica. L'amministrazione comunale si è impegnata a

definire in tempi brevi i Livelli Essenziali delle Prestazioni previsti dalla legge 328, al fine di garantire ai cittadini mantovani un livello di **prestazioni socio-assistenziali** che hanno il diritto di esigere. A questo scopo, sarà realizzata una ricerca, per analizzare e registrare i reali bisogni degli anziani.

Entro marzo 2008 dovrà essere preparato e valutato il documento relativo alla realizzazione del progetto di integrazione Aspef/Mazzali, che dovrà individuare soluzioni rela-

tivamente alla costituzione di un **Centro diurno integrato**, una modalità comune tra Aspef e Mazzali per quanto riguarda l'erogazione dei servizi e un graduale allineamento delle rette a carico degli ospiti; a questo scopo la retta dell'Aspef aumenterà di 2 euro e si cercherà di evitare incrementi delle rette del Mazzali. Le organizzazioni sindacali e il Comune di Mantova, inoltre, porteranno avanti il dialogo con Asl e azienda ospedaliera Carlo Poma per realizzare progetti e obiettivi concreti riguardo a temi importanti quali integrazione fra prestazioni sociali e sanitarie, continuità assistenziale, prestazioni di pronto soccorso, attivazione della Unità operativa di cure palliative, apertura di almeno 40 posti di riabilitazione geriatrica presso l'ospedale di Mantova, lunghe liste d'attesa.

Sono infine previste, nel 2008, opere di nuova edificazione relativa all'**edilizia residenziale pubblica** e in particolare 28 alloggi in zona Porta Giulia a canone sociale destinati ad anziani.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso gli uffici dello Spi Lega di Mantova.



Viadana: nessun aumento per tasse e tariffe

Lo scorso febbraio, con un incontro tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali provinciali e locali, è stato siglato l'accordo per la predisposizione del bilancio preventivo 2008 del Comune di Viadana.

Presenti il sindaco e gli assessori interessati (Bilancio, Servizi sociali, Attività produttive, Sicurezza) insieme ai rappresentanti dei sindacati confederali e dei pensionati, Antonella Castagna, Cristiano Ferrarese, Massimo Marchini, Roberto Baraldini e Giovanni Berra, affiancati da Paolo Bonfatti Painsi rappresentante dei pensionati locali, è stata portata a conclusione la procedura di consul-

tazione e concertazione per predisporre il bilancio preventivo 2008.

L'amministrazione comunale ha stabilito uno stanziamento di risorse aggiuntive nel settore sociale quantificato in 30 mila euro, con un incremento del 2%. È stato deciso di mantenere l'addizionale **Irpef** inalterata per il 2008, ovvero nella misura dello 0,5%, con l'esclusione dall'applicazione per i redditi fino a 10mila euro, non attivando per il 2008 alcuna revisione tariffaria per rispettare la priorità di tutelare i cittadini con redditi medio bassi. Eventuali entrate dell'addizionale Irpef superiori a quelle inserite nel bilancio

preventivo 2008 (quantificate in 960.000 euro) saranno utilizzate a favore delle fasce sociali più deboli.

Per quanto riguarda la **Tarsu**, sono previste agevolazioni per i cittadini anziani ultrasessantacinquenni.

Con decorrenza 1 febbraio 2008 viene attivata la soglia di esenzione al pagamento di tutti i **servizi alla persona** e i servizi scolastici, quantificata in 7500 euro Isee con le rispettive scale di graduale compartecipazione.

L'amministrazione comunale si impegna ad applicare dal 1 gennaio 2008 il Regolamento che definisce le modalità e i criteri per la determinazione di interventi di soste-

gno economico a carico del Comune a favore dei residenti inseriti presso strutture residenziali e semiresidenziali, finalizzati alla copertura delle **rette applicate dalla casa di riposo**. L'amministrazione comunale si è impegnata altresì ad estendere l'applicazione del Regolamento a livello dell'ambito territoriale del Piano di Zona di Viadana. Per il **servizio idrico** è stato costituito un fondo per sostenere il pagamento della tariffa per i cittadini più svantaggiati. A questo proposito le utenze con un reddito Isee fino a 3000 euro potranno godere di uno sconto massimo applicato pari a 100 euro; per le utenze con

un reddito Isee da 3001 a 5000 euro, lo sconto massimo applicato è di 50 euro.

Il prossimo confronto tra le organizzazioni sindacali e l'amministrazione comunale è previsto per i prossimi mesi di aprile o maggio, quando dovrebbe essere possibile sostanziale una reale simulazione del gettito dell'addizionale Irpef per l'anno 2008. L'accordo raggiunto con l'amministrazione comunale di Viadana consente di realizzare per i cittadini pensionati e non degli importanti benefici, nelle prossime settimane i sindacati dei pensionati saranno impegnati in una vasta campagna di informazione.

Dopo la Conferenza di organizzazione. Intervista a Bruno Remelli

«Più vicini ai pensionati»

Lo Spi ha appena concluso la sua Conferenza d'organizzazione, un appuntamento importante per tutta l'organizzazione. A Bruno Remelli, segretario organizzativo dello Spi mantovano, abbiamo chiesto di spiegarci il significato e l'importanza.

Che cos'è la Conferenza di organizzazione? A che cosa serve?

La Conferenza di organizzazione è quell'appuntamento che si dovrebbe alternare tra un congresso e l'altro e che consente di organizzare lo Spi, e la Cgil in generale, per raggiungere gli obiettivi dati al congresso, stabilendo come utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Come si presenta lo Spi a questa conferenza?

Lo Spi si presenta prendendo atto di una nuova fotografia del mondo del lavoro e del fatto che esso, insieme al mondo degli anziani, è cambiato negli ultimi anni. Le grandi e medie aziende tendono a scomparire, a favore di un tessuto di imprese piccole e piccolissime. Il lavoratore è sempre più isolato e occorre che tutte le organiz-



zazioni sindacali siano maggiormente presenti sul territorio e allo stesso tempo più competenti per seguire le nuove realtà; non solo ma dobbiamo anche intercettare tutte quelle figure oggi ancora attive ma che, a breve, nei prossimi mesi o anni, usciranno dal mondo del lavoro.

Quali sono stati gli obiettivi, le priorità, i temi, messi in luce durante la conferenza?

Dobbiamo esserci anche fisicamente sul territorio, e in particolare essere presenti nelle 12 leghe, formate da comuni dello stesso distretto sanitario, ciò risulta essere un grande vantaggio. Abbiamo già aperto degli sportelli e occorre ora attrezzarci perché anche nei comuni più piccoli i cittadini possano ricevere le prime risposte ed essere indi-

rizzati. Tra i temi più importanti, la comunicazione, attraverso tutti gli strumenti che Spi già utilizza, come Spi Insieme ma anche il web e le newsletter; la collaborazione con Auser, che a livello locale è molto attiva; il rinnovo dei mandati di rappresentanza, con l'individuazione di nuovi segretari di Lega e la valorizzazione della presenza femminile, ancora troppo scarsa; le convenzioni, non più solo nazionali ma da avvicinare alle esigenze locali; poi l'area benessere, perché chi è in salute, nonostante l'età, possa godere di attività turistiche e culturali.

Cosa vi proponete nei prossimi mesi?

Ora siamo ancora impegnati a chiudere gli accordi con i Comuni per quanto riguarda i bilanci comunali e l'area sociale. Poi metteremo in campo un nuovo disegno di decentramento: lo Spi dovrà svolgere una politica di insediamento e riqualificazione sulla provincia, distribuendosi sul territorio in modo diverso da oggi. Così riusciremo a essere ancora più incisivi.

Una riflessione in occasione dei cento anni dell'8 marzo

Donne e cultura tra '800 e '900

di Vanna Adinolfi

A cento anni dalla primariovocazione della Giornata internazionale della donna, abbiamo voluto con il nostro convegno soffermarci sulle prime significative rivendicazioni del mondo femminile riguardanti il diritto all'istruzione. Questo non senza difficoltà perché costrette a combattere contro censure e pregiudizi, conseguenza di un passato che discriminava il sesso femminile escludendole da ogni forma di partecipazione sociale e collettiva, e dove ancora l'educazione scolastica è approssimativa e generalmente molto breve. Secondo la concezione di allora le donne non necessitano di istruzione come gli uomini poiché i loro compiti si limitano alla cura dei figli e della famiglia e al governo della casa. Le testimonianze dirette di queste difficoltà e dei sensi di colpa sono rese da alcune scrittrici come Ada Negri, Grazia

Deledda, Matilde Serao e da una sindacalista come Argentina Altobelli, che fu anche una grande organizzatrice dei lavoratori della terra. Infatti si impegnò per una legge del lavoro a favore della donna, battendosi anche perché fosse istituita una "Cassa di maternità" onde assicurare alle donne un sussidio nel periodo in cui dovevano astenersi dal lavoro. Ci sono altre donne come Anna Kuliscioff, Amalia Moretti Foggia e Maria Montessori, che con una laurea in medicina esercitano la loro attività in favore dei poveri e si adoperano per l'uguaglianza tra uomo e donna, cercando così di incrinare quel grande muro di pregiudizi e di avversità che da parte maschile esisteva verso la componente femminile della società.

Ecco però alcuni paradossi che denotano i tempi difficili in cui vivevano: Maria Montessori,

una donna che cresce ed educa migliaia di bambini, non può occuparsi pubblicamente di suo figlio frutto di una relazione che a quei tempi poteva dare scandalo; Amalia Moretti Foggia che per fare pubblicare i suoi consigli medici sul Corriere si fece chiamare dottor Amal.

È fondamentale mantenere la memoria delle donne del passato, specie per le nuove generazioni di donne che hanno beneficiato delle dure lotte delle madri. Sono esempi di donne tutte accomunate da ciò che ciascuna di loro ha dovuto attingere dal profondo di se stessa: il coraggio di vivere. Hanno partecipato al convegno: Ornella Borsari, segreteria Spi, Vanna Adinolfi, Donne Europee, Delia Borelli, giornalista, Renzo Dall'Ara, giornalista, Anna Bonanomi, segretario generale Spi Lombardia, che ha concluso i lavori.

Ricambio in segreteria Spi

Benvenuto Falavigna



Dopo l'uscita di Marzio Uberti dallo Spi, chiamato a svolgere altri incarichi nell'organizzazione, lo scorso 26 febbraio, su proposta della segreteria, il direttivo ha eletto Carlo Falavigna.

Falavigna ha ricoperto diversi incarichi nella Cgil, è in pensione da circa un anno, l'ultimo suo impegno è stato da segretario generale della Fillea e prima ancora segretario della Camera del Lavoro di Suzzara e in segreteria della Fiom. A Carlo Falavigna va il nostro benvenuto, certi che con la lunga e importante esperienza vissuta, darà allo Spi nuovi impulsi per far crescere ancora il nostro sindacato pensionati. A Marzio Uberti, auguriamo buon lavoro per la sua nuova attività e, soprattutto, un ringraziamento per il contributo dato allo Spi in questi anni.

XIV edizione dei Giochi di Liberetà

È partita l'avventura

di Ugo Chiarini

È partita la nuova avventura dei Giochi di Liberetà 2008. La macchina è già in moto con numerosi appuntamenti per le varie gare, a partire da quelle di briscola e del ballo. Per le gare di pesca stiamo contattando i responsabili di due laghetti, uno nel Basso e uno nell'alto Mantovano, coinvolgendo numerosi appassionati di pesca, pensionati e non.

Per le gare di bocce dei cartellinati, dei non cartellinati e del "lui e lei" stiamo concordando le date e i luoghi dove farle, anche se già sappiamo che a Roverbella e a Castel Goffredo sono già in pista per organizzarle; mancano solo le date che faremo conoscere al più presto.

Per il ballo sono in programma due gare: una a Suzzara presso i Giardini Cadorna, il 12 giugno alle ore 21; l'altra a Casalmoro, presso il Centro sociale, il 28 giugno sempre alle ore 21. Durante le serate verranno selezionate da due maestri di ballo alcune coppie, che poi andranno alle finali regionali di Ponte di Legno, dove si svolgeranno i Giochi di Liberetà dal 9 al 12 settembre prossimo.

A Suzzara verrà effettuata anche una gara di ramino presso i Giardini Cadorna, mercoledì 2 luglio. Tale gara che non parteciperà alle finali regionali, ma si concluderà a Suzzara, dove i nostri pensionati e pensionate apprezzano molto questo tipo di

gioco.

Le gare di briscola sono già programmate, sempre alle ore 20,30, il 28 marzo a Castelgoffredo, presso la Fontanella; il 4 aprile al Centro sociale di Marmirolo; il 5 maggio al Centro sociale di Castelluchio; il 24 maggio a Roverbella presso il Centro sociale; il 27 maggio a Mariana Mantovana presso il Centro sociale; il 9 luglio a Suzzara presso i "Giardini Cadorna". Siamo, invece, in attesa di comunicare le date e l'orario delle gare di Mantova e Formigosa.

Come si può osservare, siamo impegnati al massimo per coinvolgere le nostre pensionate e i nostri pensionati, impegnando tutte le nostre strutture, dalle Leghe Spi ai centri sociali dell'Auser, offrendo la possibilità di partecipare e divertirsi nei luoghi dove normalmente si incontrano e fanno aggregazione.

Infine siamo in attesa di sapere dove verranno allestite le mostre di pittura, di fotografia, delle poesie e dei racconti, per selezionare i migliori lavori. In tali settori, com'è ormai stato consolidato nelle passate edizioni, abbiamo ottenuto numerosi attestati di qualità e di professionalità, meritatamente raggiunti dai pensionati e dalle pensionate del territorio mantovano. Rimocchiamo le maniche e continuiamo questa splendida tradizione che ci fa onore.